

see Atlantic

000(0)000

Brindisi, lì 10 GIU. 1958

AL SIG. Dr. Massimo Vincenzo
VIA Truchiarolo n° 1
S.P. 7 - 70010 - Trinitapoli

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via D. lotto 1 scala 1 interno 2

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 490.-

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto
Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.-

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi per l'ammontare di £. 30.451 come appresso dovute:

- | | | |
|--|--------------------------|-----------------------------------|
| a) - mensilità di fitto e servizi dal | <u>10 giugno 1958</u> al | <u>10 luglio 1958</u> |
| £. <u>1.350</u> | vano x vani | <u>490</u> £. <u>6664</u> = |
| b) - canone consumo acqua normale..... | " | <u>450</u> = |
| c) - contributo nelle spese di illuminazione scale | " | <u>50</u> = |
| d) - deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) . | " | <u>22.296</u> = |
| e) - deposito spese contrattuali | " | <u>1.000</u> = |
| f) - I. G. E. 3% su a) | " | <u>200</u> = |
| T o t a l e | | £. <u>30.456</u> = |

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.-

Non presentandosi entro il _____ corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'appartamento.-

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo VALLARINO)

Marca
da
Lire 100

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *De Abbon Vincenzo*

luogo di nascita *Squinzano*

data di nascita *6-1-1909*

indirizzo attuale *S. Pietro Vernotico*

residente nel comune di *Via Corridore*

data di inizio della residenza *Del 1952 -*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonchè tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

LOCALITA'

DATA

De Abbon Vincenzo

FIRMA

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.	
a	☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐
b	☐ soffitta senza acqua e gabinetto	☐
c	☐ Soffitta con acqua e gabinetto	
d	☐ Cantina con acqua e gabinetto	

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.	GRUPPO II°
	☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.	GRUPPO III°
	Superaffollamento familiari n. mq.
	Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.
e	☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°
f	☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto
g	☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.
	☐
	☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri.....totale mq.....

II locale: metri..... x metri.....totale mq.....

III locale: metri..... x metri.....totale mq.....

IIII locale: metri..... x metri.....totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV^o - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V^o

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

bretto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Anutu-

valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	

Allegare certificato del Comune di attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. anni compiuti di disagio alla data del

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

340
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si Certifica

che i coniugi De Masi Vincenzo fu Gioacchino e
D'Ippolito Maria fu Cosimo non figurano iscritti
nel Catasto dei possessori del Catasto Fabbricati
del Comune di S. Pietro Vernotico.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 29 MAG. 1958



IL DIRETTORE DI 1ª CLASSE

S. Pietro

Certificato richiesto addi	29 MAG. 1958
Rilasciato addi	29 MAG. 1958
Mod. 103 N.	9963
Esatte per diritti ordinari	150=
» per diritti d'urgenza	190=
Totale	340=

IL COMPILATORE *R*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

30 GEN. 1962

RACCOMANDATA R. R.

Al Sig.

DE MASI Vincenzo

Lotto

1^a

Scala

A

Int.

2

Via

Rizzio

S. PIETRO VERNOTICO

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.-

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.-

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di £. 8.432.- in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da l. 3% a £. 3.30%.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7281

Brindisi, li 16-8-61

AL SIG. De Mari Vincenzo

Lotto 10 Scala A Int. 2

Via G. Rizzo

S. Pietro V.

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, infirma la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.478 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.90 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.111 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.478</u> vano per vani <u>4.90</u> £ .	<u>7.243</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>218</u>
	<u>8.111</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

Sp/le Istituto Case Popolari per la
Provincia di Brindisi

Al sottoscritto E. Mari Vincenzo si chiede
che le venga rimborsato il Deposito
n. 22092, costituito il 10-6-958
per l'appartamento n. 7 - scala A del 1° lotto
in S. Pietro Venetico e che lo stesso venga
versato quale quota parte del nuovo depo-
sito rimborsato per l'appartamento
stesso l'otto scala A.

Con Osservazione

E. Mari Vincenzo

S. Pietro Venetico li - 2 - 1963

Sp/le
f. 22.092 -
20
22.072

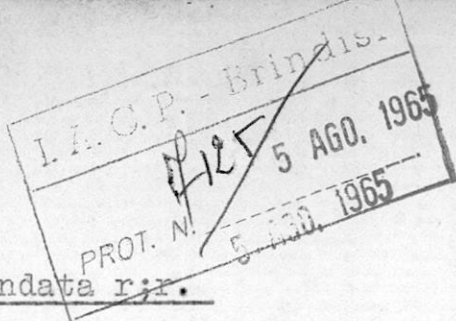
Sp/le Istituto Case Popolari per la
Provincia di Brindisi

Si sottoscrive Se Mari Vicenzo e liede
che le venga rimborsato il Deposito
n. 22042, costituito il 10-6-95P
per l'appartamento n. 7 - scala A del 1° lotto
in S. Pietro Venustico e da lo stesso venga
restituito quale esito punto Deposito
n. 22042 per l'appartamento
stesso lotto scala A.

Con osservanza

Se Mari Vicenzo

S. Pietro Venustico li - 2 - 1963



2 copie

San Pietro V/co 31/7/1965

Spett. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Via Casimiro n.2
BRINDISI

Raccomandata r.r.

La presente per informare codesto Spett. Istituto che il 10 del mese di Agosto lascerò libero l'appartamento da me locato in San Pietro Vernotico alla Via Arezzo n.4

Poiché ~~la~~ detto appartamento sono state apportate delle modifiche come l'impianto di acqua calda, lo scaldabagni, l'impianto della corrente uso industriale, un tavolaccio nella stanzina che serviva da ripostiglio ecc. lo scrivente desidererebbe, se ciò è consentito, sapere il nome del nuovo inquilino designato da codesto Istituto al fine di poter mettersi ~~in~~ d'accordo circa le migliorie apportate in considerazione anche, che se lo scrivente dovesse togliere tutto, apporterebbe un danno al fabbricato.

Prega inoltre che gli venga spedito l'estratto conto della dare e dell'avere alla data suddetta, al fine di porre termine ad ogni contatto con codesto Spett. Istituto.

Distinti saluti

Gustavo Piccoci

Via Arezzo n.4
San Pietro Vernotico
(Brindisi)

£ 14780 £ 1596

RACCOMANDATA RR.

PROT. N. 5 AGO. 1965

S. Pietro Vernotico 31/7/1965

1 copia da Meranti

Spett/le ISTITUTO AUTONOMO CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

La presente per informare codesto Spett/le Istituto che
il 10 del mese di agosto lascerò libero l'appartamento da me lo-
cato in S. Pietro Vernotico alla via Arezzo n. 4.

Poichè a detto appartamento sono state apportate delle mo-
difiche come l'impianto di acqua calda, lo scaldabagno, l'impianto
della corrente ad uso industriale, un tavolaccio nella stanzina che
serviva da ripostiglio ecc. lo scrivente desidererebbe, se ciò è
consentito, sapere il nome del nuovo inquilino designato da codes-
sto Istituto al fine di poter mettersi d'accordo circa le migliorie
apportate in considerazione anche, che se lo scrivente dovesse to-
gliere tutto, apporterebbe un danno al fabbricato.

Prega inoltre che gli venga spedito l'estratto conto del
dare o dell'avere alla data suddetta, al fine di porre termine ad
ogni contatto con codesto Spett/le Istituto. -

Distinti saluti.

f. to Gustavo Picocci

via Arezzo n. 4 S. Pietro
Vernotico (Brindisi)

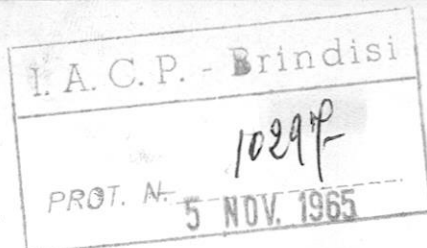
per copia conio

Brindisi, li

- 3/8/1965

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

COPIA



-AVV. VITTORIO PALERMO -BRINDISI-via Mazzini, 50-
=====

BRINDISI 5 Novembre 1965

ILL/MO SIG/ PRESIDENTE DELL'I.A.C.P.

S E D E

Qui accludo una chiave dell'alloggio appartenuto
a Picocchi Gustavo da S. Pietro Vernotico, via Arezzo, 2-
Lotto 1°-Scala A/2 (N. di posizione 528) con preghiera
di farmi conoscere, con cortese urgenza, quanto richiedo
nel n. 2° della mia nota in pari data, qui pure acclusa
in copia.

Distinti saluti.

f.to avv. V. Palermo

Per copia conforme

Brindisi. li - 8 NOV. 1965
IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. avv. Vincenzo Palma)

Palma

Raccomandata

Brindisi 5/11/1965

EGREGIO SIG. PROF. GUSTAVO PICOCCHI
-via del Mare-S.PIETRO VERNOTICO

e p.c. -Spett/le Istituto Autonomo Case Popolari
della Provincia Brindisi-via Casimiro 9

-Egregio Sig. Avv. Saverio PENNETTA
via Gen. Ellena 40- S. Pietro Vernotico

Egregio Prof. Picocchi,

Riscontr la sua racc. del 25 scorso, pervenutami il 31, con ivi annessa una chiave tipo Yale che lei dica appartenersi all'alloggio sito costà in via Arezzo 2, di proprietà dell'I.A.C.P., a suo tempo locatogli.

Per evadere le sue domande, le precise che:

1°)- l'I.A.C.P. -una volta conferitomi l'incarico- non tratta con l'inquilino all'insaputa del legale, per ovvie ragioni, ivi inclusa quella della rifusione delle Spese per la causa instaurata, da lei ostentatamente ignorata, in contrasto con quanto fu riferito a sua moglie dallo Egregio Avv. Pennetta, (mio alter ego in S. Pietro, scelto allo scopo di far risparmiare agli inquilini inadempienti le mie spese di viaggio), nonchè a lei personalmente dal capo ufficio inquilinato Sig. De Cillis il 15 scorso all'atto della sua visita presso l'Istituto, come lei stesso scrive.

2°)- Il suo debito verso l'I.A.C.P.- come Lei stesso riferisce è di £. 49.124 a tutto ottobre 1965, Ma attendo il beneplacito dell'Istituto (cui questa mia è inviata in copia, acchè esso si dichiari il detto beneplacito) circa la legittimità o meno delle detrazioni da lei operate in £. 22.512 per rimborso cauzionale e in £. 5.000 per versamento dell'assegno al suo tentativo di....riscatto, per cui lei dice di esser debitore in definitiva di lire £. 21.612.- -che, pure ovviamente, potranno essere riconosciute soltanto in seguito al controllo effettuato da parte dell'Ufficio Tecnico e di manutenzione per la verifica di eventuali danni apportati all'immobile a sue accessioni.

Di ciò La informerò per espresso entro 48 ore.

3°)- NULLA, invece, lei mi domanda sull'entità delle spese da rifondermi per la causa instaurata per suo fatto e colpa di non aver reso edotto, a tempo debito, l'I.A.C.P. sul suo nuovo stato di possidenza di altre alloggio; circostanza che, a norma delle leggi che regolano la Edilizia Economica e Popolare, ha provocato il diniego al richiesto riscatto dell'alloggio locatogli dell'I.A.C.P. e la causa per violazione contrattuale, a Lei....ben nota con l'atto di citazione ritualmente notificatogli nello scorso mese.

Per concludere, la invito - nel suo interesse - a farmi avere entro cinque giorni dalla presente raccomandata, la somma di £. 40.010 per le causali qui sotto elencate, con avviso che, decorso invano tale termine, sarò costretto a continuare la causa già in corso istruttorio innanzi a codesta Pretura, (con aggravio di spese in suo danno), allo scopo di poter ottenere dal Sig. Pretore la liquidazione di dette spese, secondo legge.

Ricambio i distinti saluti. f.to Avv.V.Palermo

NOTA DELLE SPESE IN I.A.C.P. Contro Picocchi per causa civile Ante PRETURA di S.Pietro Vern. fino al 4.11.1965. (ivi inclusa le spese e i diritti della Tabella B- Col. minima

	Spese	Diritti
N.4 -Disamina	£. 720 -	
N.20-Corrispondenza col cliente (I.A.C.).....		1.440-
" -Racc. del 17-9-1965 all'Avv.Pennetta con spediz.atti-spesse postali +f.e.b.+dattil.)....." 195		
N.19 -Consultazioni con il cliente (I.A.C.P.).....		1.440-
N.8 - Mandato marche e autenticazione	400	720-
N.5 - Atto di citazione (bolli e dattilogr.).....	1.200£	720-
N.21- Notifica "	336 -	480-
N.7 - Chiamata di causa	154	720-
N.9 - Iscriz a ruolo (marche mag.+cicerone+depositi) 4.300		720-
N.16- Formazione fascicolo (+ copertina).....	100	720-
N.28- Deposito fascicolo		720-
N.10-Costituzione in giudizio		720-
N.17-Partecipazione a 2 udienze		960-
N.29-Per il futuro ritiro del fascicolo dalla Canc.		480-
N.22-Per la collaborazione prestata alla conciliaz. della causa, e sua cancellazione.....		2.400-
N.79-Per la collazione atto citaz.(1 orig.+2 copie)		750-
N.36- Redazione pres.Nota Spese. (f.+dattilogr.)	175 -	720-
Per la pres.racc.(Spese postali+dattil.e 3 fogli)	220	500-
	£. 7.080-	£.14.930-

ONORARIO DI AVV. (Ante Pretura)-

TABA-Pargf.II-lett.A)= Tariffa minima lire 18.000 -

RIEPILOGANDO

Spese	£. 7.080
Diritti.....	" 14.930
Onorario.....	" 18.000

TOTALE£. 40.010- (diconsi lire quarantamila e dieci) S.E.O.

BRINDISI 5.11.1965

f.to AVV. Vittorio PALERMO

2 copie

San.Pietro Vernotico 25/10/965

RACCOMANDATA

Esimio Adv.Vittorio PALERMO
Via Mazzini,50

L.A. - Brindisi
PROT. N. 10261
2 - NOV 1965

BRINDISI

p.c. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Acclusa alla presente Le invio la chiave relativa all'appartamento da me locato in San Pietro Vernotico, alla Via Arezzo,n.2.

La stessa fu consegnata all'Istituto Autonomo Case Popolari in data 15/10/1965, ma per motivi che lo scrivente non conosce gli fu risposto che doveva essere consegnata a Lei.

Dall'estratto conte del sottoscritto risulta il debito verso l'Istituto di £.21.612 cosi dedotte:

- Pigione sino al 10 Novembre 1965.....	£.49.124
- Deposito garanzia effettuato all'atto della locazione	£.22.512
versamento in assegni per riscatto	5.000
Totale mio dare	" 21.612

La suddetta somma sarà rimessa all'Istituto non appena ci sarà il benestare da Parte della S.V.

Ind. Gustave Picocci

*versata il
10/12/1956
per app. n. 4/A
Lotto 10*

Ind. Gustave PICOCCHI
Via Mare - San Pietro vernotico

SEZ- Inquilinato-

ALLA SEZIONE AMMINISTRATIVA

S E D E

ALLA SEZIONE RISCATTO ALLOGGI

S E D E

DA accertamenti eseguiti in S. Pietro Vernotico presso gli alloggi popolari di Via Arezzo n°2 é risultato quanto appresso:

Il Sig. Picocci Gustavo, intestatario dell'alloggio popolare di via Arezzo n°2 scala A int. 2, da circa un mese si é trasferito in altra abitazione di sua proprietà, di nuova costruzione, sita alla via Mare.

Da informazioni assunte presso l'Ufficio Imposte di Consumo di S. Pietro Vernotico, é risultato che il Sig. Picocci ha regolarmente pagato un terzo dell'imposta dovuta sulla nuova costruzione, di sua proprietà.

Il predetto alloggio popolare a lui intestato é attualmente libero da persone e da cose, ma chiuso a chiave.

Brindisi li 7/9/965

Problema trasmesso all'Avv. Palermo in data 10/9/65
A. De Gilly

S. Pietro Vernotico, 24/8/1965

2 copie
I. A. C. P. - Brindisi

1 copia Ser. Ing.
1 copia te. v. v. v.
di 7-9-65

PROT. N.

26 AGO. 1965

Spett. Istituto Case Popolari

B R I N D I S I

Il sottoscritto Altavilla Giuliano, residente e domiciliato a S. Pietro V. co, Via Gesù Carducci N. 16, fa presente che in data 3 maggio C. A. ha inoltrato domanda affinché possa avere in affitto un appartamento di proprietà di cotesto spett. Istituto, sito in Via Arezzo N. 2 Scala A int. 2, già tenuta in fitto da certo Picocci Gustavo da S. Pietro V. co stesso e da questi a suo tempo rinunziata in potere di cotesto stesso Spett. Istituto. Pertanto fa presente che il sottoscritto ha appreso da fonte molto sicura che il nominato Sig. Picocci in un primo momento ha fatto la rinunzia e in un secondo momento ha presentato domanda di riscatto per l'acquisto dell'appartamento da lui già rilasciato.

In ogni caso il sottoscritto desidera far noto a cotesto Spett. Istituto che il nominato Sig. Picocci intanto ha rinunziato all'appartamento di che trattasi, in quanto si è costruita una vera e propria villa molto grande e comoda con ogni conforto, sita in S. Pietro V. co alla Via Mare e più precisamente dopo il passaggio a livello di detta Via a destra andando verso mare.

Ritengo pertanto che non sia esatto tutto quanto voglia il detto Sig. Picocci, non essendo affatto compatibile con lo Statuto o regolamento di cotesto Spett. Istituto Case Popolari, non permettendo che chiunque sia in possesso di ^{una} propria casa non possa avere alcun appartamento nè in fitto e tanto meno a riscatto.

Sicuro che quanto da me con la presente è stato fatto noto sia di gradimento alle SS. VV. Ill. me, colgo l'occasione di porgere i più distinti ossequi.

Altavilla Giuliano



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE

B A R I

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI
BRINDISI

N. di Prot. Sez.

Risposta al foglio del

Div. Sez.

ALLEGATI N.

OGGETTO : Commissione Provinciale assegnazione Alloggi Economici e
Popolari - D.P.R. 23/5/1964, n. 655 - Comune di S. Pietro Vernotico -
Bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 alloggio popolare - Lotto
1° - Scala A/2 -

A seguito delle risultanze del concorso indicato in oggetto, si
comunica che la S.V. è risultata vincitrice del concorso stesso classifi-
candosi al n. 1 di graduatoria e che le è stato assegnato l'alloggio popo-
lare sito in S. Pietro Vernotico, al lotto 1° IntA/2 lasciato disponibile
da altro assegnatario al quale è stato assegnato in cambio l'alloggio in
concorso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23/5/1964, n. 655.-

Entro 8 giorni dalla data della presente, la S.V. dovrà far per
venire, a mezzo dell'allegato modello, dichiarazione di accettazione del-
l'alloggio di che trattasi pena la decadenza da detta assegnazione.-

Si comunica, infine, che il relativo contratto dovrà essere sti-
pulato tra la S.V. e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi e che l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato ed
abitato, a pena di decadenza dal diritto, entro 10 giorni dalla data di
stipula del predetto contratto.-

Si avverte, tuttavia, che l'assegnazione definitiva è subordina-
ta all'esito di eventuali ricorsi ai sensi degli artt. 19 e seguenti del D.
P.R. 23/5/1964, n. 655.-

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Dott. Vincenzo D'AMELIO MELODIA)

N.B. - L'unito modello, in caso di accettazione, dovrà essere restituito
regolarmente compilato, a mezzo RACCOMANDATA.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. 4203

BRINDISI, li

30 APR. 1968

SEZIONE: Amm/va.-

AL SIG. MANGIA MARIO

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione semplice-

Via G. di Vittorio n.22

S. PIETRO VERNOTICO

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Rizzo, Lotto 1° scala A interno 2

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,90.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n.17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £ i r e £. 37.935- come appresso dovuto:

a)- mensilità di fitto e servizi dal 10/5/1968 al 10/6/1968	
£. 1.922- vano X vani 4.90	£. 9.418-
b)- canone consumo acqua normale e fogna....."	650-
c)- contributo nelle spese di illuminazione delle scale.....	200-
d)- imposta registro ecc. 11 4/5 su a)	377-
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£. 10.645 -
d)- Deposito cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto).....	£. 21.290 -
e)- Deposito spese contrattuali.....	£. 6.000-
TOTALE.....	£. 37.935 -

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art.12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n.655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il 10 Giugno 1968, salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 10 Maggio 1968 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

PA/MI/ta. -



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13-9-40, N. 1474)

Prot. N. 3920

li. 17 Aprile 1968

- e p.c.
- ALLA SEZIONE AMMINISTRATIVA
S E D E
 - AL SIG. PRESIDENTE
S E D E
 - ALLA SEZIONE MANUTENZIONE
S E D E

OGGETTO: Ripristino alloggi da assegnare.-
^^

In riferimento alla nota n. 3610 del 4/4/ u.s. si assicura che, compatibilmente alle esigenze di servizio della dipendente Sezione Manutenzione, sarà al più presto dato corso al ripristino dei seguenti alloggi:

- 1) - S.PIETRO VERNOTICO - 1° Lotto Scala A int.2 ex PICOCCI Gustavo-Importo lavori £. 39.000 come da comunicazione alla Sezione Manutenzione dell'11/9/1965; *ordinativo lavori li 20/4/68 esiguiti entro il 6/5/68*
- 2) - BRINDISI - 9° Lotto CEP Pal.1 Sc.C/2- ex CAVALLARO Domenica. Importo lavori £. 33.874 a carico del nuovo assegnatario Sig. SUMMA Vittorio come da dichiarazione agli atti tranne £. 12.427 che cedono a carico di questo Istituto;
- 3) - CAROVIGNO - Case S.T. 3° Lotto- via 1° Maggio, 17 ex CALIOLO Cataldo. Importo lavori £. 43.622 (nota Sezione Manutenzione n. 490/M del 1° giugno 1967); Autorizzazione n. 200/67 del 27/7/1967 del Sig. Presidente solo per la parte che cede a carico di questo Istituto in £. 5.650. Il nuovo assegnatario dovrebbe accettare l'alloggio con l'obbligo di procedere a sue spese per i lavori di manutenzione interna.
- 4) - PEZZE DI GRECO - Case Popolari 1° Lotto int.6 ex SEURA Annunziata e int.7 ex CATALDI Felice. Non ancora definita l'assegnazione da parte della Commissione di cui alla legge 655.-

Si fa riserva di comunicare la spesa occorrente per il ripristino degli alloggi, di cui al presente punto.-

IL DIRETTORE TECNICO

f.to Dr. Ing. Giovanni RÖma

3610

4 APR. 1968

SEZIONE: AMM/VA

- AL SIG. DIRETTORE TECNICO

S E D E

OGGETTO: Ripristino alloggi da assegnare.-

Si informa la S.V. che la Commissione di cui alla Legge 555 ha comunicato di avere proceduto alla definitiva assegnazione dei seguenti alloggi resisi, a suo tempo, disponibili:

- 1°)-S. Pietro Ver.-case popolari-Lotto 1°-scala A/Int.2 (ex Piccoli Gustavo)
- 2°)-Brindisi-case popol.-Lotto 9/1-sc.6/int.2-(ex Cavallaro Domenico);
- 3°)-Carovigno-case per S.T.-Lotto B-int.4 (ex Calio Cataldo occupato abusivamente da Iaia Salvatore);
- 4°)-Pezze di Greco-case popol.1°Lotto int.6(ex Sgura Annunziata);
- 5°)- " " " " 1° " " 7(ex Cataldi Felice) ;

Per tutti i surriportati alloggi, questa Sezione, avanzò regolare richiesta di visita alloggio alla Sezione Manutenzione.

Si resta in attesa di istruzioni in merito.-

IL CAPO SEZIONE

fh

Vanni H. 90

L 1922 a vauo = 19418
650
200
4% 372
13645

Chiave per eseguire
riparazioni
L. 26-4-68

8897 93A 4.

3040

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET



li. 11 NOV. 1965

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40, n. 1474)

Alla SEZIONE AMMINISTRATIVA - SEDE

e p.c. Al Sig. Direttore Generale - "

" All'Ufficio Inquilinato - "

Prot. N. _____

Ufficio _____

Risposta a nota _____ N. _____

OGGETTO: Sopralluogo del 9/11/1965 per accertare lo stato di manutenzione dell'alloggio ex Picocci Gustavo- 1° Lotto in S. Pietro Vernotico- Via Rezzo n.2- scala A/int.2-

In esito a quanto richiesto da codesta Sezione con nota del 5/11/1965, si comunicano le risultanze del sopralluogo indicato in oggetto e la spesa occorrente per il ripristino delle opere, da notificare al Sig. Picocci Gustavo:

- | | | |
|---|----|--------|
| 1°)- Ripristino coloritura infissi interni con piccole riparazioni..... | £. | 10.500 |
| 2°)- Tinteggiatura interna a calce previa preparazione dei muri | " | 25.000 |
| 3°)- Impianto elettrico | " | 1.000 |
| 4°)- Impianti igienici -1 gruppo vasca..... | " | 2.500 |

Totale a carico dell'ex inquilino£. 39.000 -
=====

Si restituiscono le chiavi dell'alloggio indicato in oggetto.-

IL CAPO SEZIONE MANUTENZIONE

(Geom. Giovanni Guadalupi)

G. Guadalupi

Disponiamo della cauzione versata dal Picocci per l'app. n. 4/A del 1° lotto in S. Pietro Vernotico pari a £ 22.512 =
19-6-68
6/10 (v. 12 lotto 4/A)

17 NOV. 1965

COMMISSARIO PREFETTIZIO
del Comune di

SEZIONE: Servizi Sociali

S.PIETRO VERNOTICO

Bando per l'assegnazione di un alloggio popolare resosi disponibili
al 1° Lotto nel Comune di S.Pietro Vernotico.-

Con plico a parte si trasmettono n.10 manifesti
aventi per oggetto l'assegnazione di un alloggio popula-
re, resosi disponibile in codesto Comune, con preghiera
di volerne disporre l'affissione nei punti principali
di codesta Città sino al ~~10~~ dicembre 1965.

Le spese saranno pagate da questo Istituto die-
tro presentazione di fattura .

Si inviano inoltre, n.50 modelli di domanda, da
consegnare agli eventuali richiedenti.-

Distinti saluti e ringraziamenti.

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/SC/Mo

17 NOV 1965

COMMISSARIO PROVINCIALE

del Comune di

S. PIETRO VERONESE

SEZIONE SECONDA

Bandi per l'assegnazione di un alloggio popolare presso il Comune di S. Pietro Veronese.

Con il presente bando si intende assegnare a 10 nuclei familiari aventi per oggetto l'assegnazione di un alloggio popolare, con riserva di precedenza in caso di egualità, con precedenza di valore di merito l'assegnazione dei nuclei principali di questa città sino al 31 dicembre 1965.

La spesa massima per la costruzione di questo alloggio è di lire 1.500.000,00.

IL RESPONSABILE
(G. B. G. G. VALLARINO)

INVIATO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00(0)00-----

Prot. n. ¹⁶⁷⁰
Uff. Amm/vo

Brindisi, li 27 NOV. 1956

AL SIG. *Atavilla Antonio*
VIA *Milano* n. *2*
S. Pietro Convento

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via *Rizzo* lotto. *1* scala *A* interno *2*----

Detto alloggio è composto di vani utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali *4,90*----

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro, 9 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi", per l'ammontare di £. *30.456 =* come appresso dovute:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 1.0 DIC. 1956, al 9 GEN. 1957	
£. <i>1360</i> vano x vani <i>4,90</i> =	X £. <i>5.664 =</i>
b) - canone consumo acqua normale	X £. 450
c) - contributo nelle spese di illuminazione scale	X £. 50
d) deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	£. <i>24.092 =</i>
e) deposito spese contrattuali	£. 1.000
f) - I.G.E. 3% su a)	X £. <i>200</i>
Totale	£. <i>30.456 =</i>

In sede di contratto Le saranno indicate la data e la ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il *7 DIC. 1956* corrente, sarà dichiarata rinunciataria all'appartamento.

IL PRESIDENTE
(Com. te. *Ubaldo VALLARINO*)

23/5/56

Am

RACCOMANDATA

2

Spett. Istituto Autonomo Case Popolari

Via Casimiro n.9

BRINDISI

Il sottoscritto, ALTAVILLA ANTONIO FU ADOLFO
abitante in San Pietro Vernotico-Via Milano N. 2
rivolge istanza affinché gli sia assegnato un allog-
gio in locazione del comprensorio costruito in que-
sta Via P.G.Rizzo-di cui al manifesto del 5-5-1956-
di vani *tre* ed accessori corrispondenti a vani conta-
bili *cinque* . =

Con alligato elenco in doppio esemplare descrive la
documentazione che presenta.

Con ogni stima.

San Pietro Vernotico, li 23 maggio 1956

Devotissimo

Altavilla Antonio

Comune di S. Pietro Vernotico

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

Provincia di Brindisi

19 MAG 1956
L'IMPIEGATO del sig. *Aldarilla Rubino*
domiciliato in questo Comune alla via *Belvedere*

N. d'ord.	COGNOME E NOME	NASCITA		MATRIMONIO		MORTE		STATO CIVILE	RELAZIONE COL CAPO FAMIGLIA	Professione
		Luogo	Data	Luogo	Data	Luogo	Data			
1	<i>Aldarilla Rubino</i>	<i>Indurquo</i>	<i>18-1-914</i>	<i>Adelfo</i>				<i>vedovo</i>	<i>O.F.</i>	<i>barbiere</i>
2	<i>De Marco Cresofora</i>	<i>P. Pichol.</i>	<i>6-5-910</i>	<i>Autario</i>				<i>vedovo</i>	<i>madre</i>	<i>costruttrice</i>
3	<i>Aldarilla Rubino</i>		<i>24-7-942</i>					<i>vedovo</i>	<i>figlio</i>	<i>barbiere</i>
4	<i>Mario</i>		<i>18-1-945</i>					<i>vedovo</i>	<i>figlio</i>	<i>vedovo</i>
5	<i>Maria Teresa</i>	<i>Indurquo</i>	<i>27-4-884</i>					<i>vedovo</i>	<i>madre</i>	<i>costruttrice</i>

La presente situazione è conforme alle risultanze degli Atti esistenti in questo Ufficio Anagrafe e si rilascia a richiesta
ed in carta libera ad uso *anagrafico*

Dalla Residenza Municipale, li
L'IMPIEGATO ADDETTO

14 MAG 1956

IL SINDACO



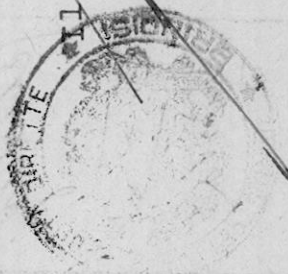
Ufficio Direzionale delle Imposte Dirette
BRINDISI

si certifica

che i componenti atergo indicati non figurano iscritti
nei registri del catasto fabbricati del comune di
S. Pietro Vernotico/

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 22/5/1956


Il Direttore

N.° 9718
340

ELENCO DEI DOCUMENTI CHE PRESENTA IL SIG. Altavilla Antonio fu
Adolfo a corredo della domanda per assegnazione alloggio in lo=
cazione e diretta ~~alla~~ con raccomandata all'Istituto Autonomo
Case Popolari di Brindisi :
1=Situazione di famiglia(regolarmente vistata dall'Ufficio delle
Imposte Dirette di Brindisi)
2=Certificato di residenza
3=Certif icato penale
4=Certificato dell'Assoc.Naz.Invalidi di Guerra(Sezione locale)
5=Assegno-non trasferibile-N.00II94 del 23=5=I956 di L.500 inte=
stato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.=
San Pietro Vernotico, li 23 maggio I956

Il concorrente

Altavilla Antonio

ELenco dei documenti che presenta il Sig. Allevilla Antonio in

Abolito a carico della domanda per assegnazione alloggio in po-

cazione e diretta alla con raccomandata all'Istituto Autonomo

Casa Popolari di Brindisi :

1-Situazione di famiglia (regolarmente visitata dall'Ufficio della

Imposte Dirette di Brindisi)

2-Certificato di residenza

3-Certificato di lavoro

4-Certificato dell'Assoc. Naz. Invalidi di Guerra (Sezione locale)

5-Assegno non trasferibile N. 601194 del 23-8-1955 di L. 500 inte-

stato all'Istituto Autonomo Casa Popolari di Brindisi.

San Pietro Vernotico, 11. 23 maggio 1956

Il concorrente

Antonio Allevilla

ELENCO DEI DOCUMENTI CHE PRESENTA IL SIG. Altavilla Antonio fu
Adolfo a corredo della domanda per assegnazione alloggio in lo=
cazione e diretta ~~alla~~ con raccomandata-all'Istituto Autonomo
Case Popolari di Brindisi :

1=Situazione di famiglia(regolarmente vistata dall'Ufficio delle
Imposte Dirette di Brindisi)

2=Certificato di residenza

3=Certif icato penale

4=Certificato dell'Assoc.Naz.Invalidi di Guerra(Sezione locale)

5=Assegno-non trasferibile-N.00II94 del 23=5=I956 di L.500 inte=
stato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.=

San Pietro Vernotico, li 23 maggio I956

Il concorrente

Altavilla Antonio

Copia contratto loc. in ell' Avv. Palermo il 1.11.68 -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.N. 4886

Brindisi, lì 28 MAG. 1968

SEZIONE: Amm/va. -

-AL SIG. Mangia Mario

Via Rizzo - Lotto 1 - San. A/C

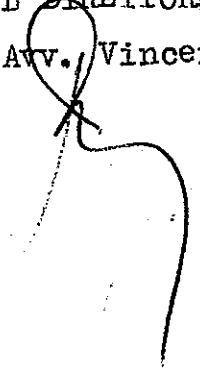
J. Pietro Verucchio

OGGETTO: Invio contratto di locazione. -

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto. -

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gr. Uff. Avv. Vincenzo PALMA)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 4096
Ufficio Amm.vo

Brindisi, 25 GIU. 1958

AL SIG. De Mauro Vincenzo
VIA Rizzo - Scala A - Sub. 2
S. Pietro Vernotico

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.



IL PRESIDENTE
(Giuseppe Ubaldo VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 2058

Brindisi, li 4/1/1957

AL SIG. ALTAVILLA ANTONIO

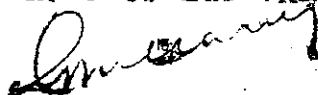
VIA Rizzo

S.PIETRO VERNOTICO

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)



Qui di seguito si forniscono le chieste informazioni sul conto del
Sig. ALTAVILLA Antonio fu Adolfo e di Manti Teodora, nato a Tutturano il 18-I-
1914, residente a S. Pietro Vernotico, alla via Milano n. 2, coniugato, barbiere,
il quale ha chiesto l'alloggio in oggetto:-

1°)-il reddito complessivo del nucleo familiare si aggira sulle L. 35 - 40
mila mensili;

2°)-il nucleo famiglia effettivo si compone come appresso:

-moglie-DE MARCO Crocefissa di Antonio e di pecora Maria, nata a S. Pietro
Vernotico il 6-5-1910, ivi residente, contadina;

-figlio-ALTAVILLA Giuliano, nato a S. Pietro V., il 24-7-1942, ivi residente,
celibe, coadiuva il padre;

-figlio-ALTAVILLA Mario, nato a S. Pietro Vernotico il 18-I-1945, ivi resi-
dente, scolaro;

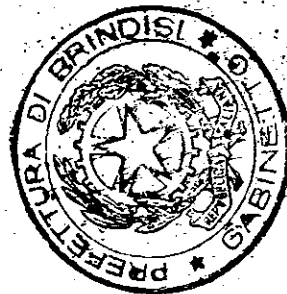
-madre del richiedente-MONTI Teodora, nata a Tutturano il 27-4-1884, resi-
dente a S. Pietro Vern., convivente col figlio, vedova, inabile.

3°)-ha relativa necessità di alloggio;

4°)-abita l'attuale abitazione, da circa 4 anni;

5°)-E' individuo comprensivo dei doveri di condominio;

6°)-Di buona moralità in genere ed è solvibile.





Comune di San Pietro Vernotico

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO

riscontrato il registro della popolazione,

Certifica

che Altavilla Antonio di _____

e di _____, nato a Tuturano

il 18-1-1914, è residente e domiciliato in questo Comune sin

dal 16-12-1934 con abitazione in Via Milano N. 2

Rilasciata in carta libera per uso assegnazione alloggi

S. Pietro Vernotico, li 14 MAG. 1956 195

Il Compilatore respons.



IL SINDACO

Comune di S. Pietro Vernotico
Provincia di Brindisi

CASELLARIO
GIUDIZIALE

Richiesta di Certificato Penale

(in carta libera)

Al nome di (cognome e nome) Altavilla Rubino

di o fu _____ e di o fu _____

nato il 18 gennaio 1914 in Turano

Provincia di Brindisi si richiede il certificato (generale,
penale o di capacità civile) generale penale

per (motivo della richiesta) no assegnazione alloggi

S. Pietro Vernotico, li

14 MAG. 1956

- Al Procuratore



Brindisi

IL SINDACO

ATTESTAZIONE PENALE

TRIBUNALE DI _____

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale al nome suindicato

RISULTA:



14 MAG. 1956
Altavilla

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

(Ente Morale R. D. 16 Dicembre 1929 N. 2162)

Sottosezione di S. Pietro Vernotico (Brindisi)

Prot. N.

Risposta a nota N.

del 195

L. 22 MAG. 1956

OGGETTO

S I C E R T I F I C A

che il sig. ALTAVILLA Antonio fu Adolfo é
invalido militare di guerra il quale at-
tualmente fruisce della pensione di 7^a
(settima) categoria a vita e che lo stesso
trovasi in stato di bisogno perché gli
venga fatta l'assegnazione di un appar-
tamento delle case popolari.

Si rilascia la presente dichiarazione
per gli usi consentiti.



Di Preside
Gerardo Protti



Comune di San Pietro Vernotico

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI DOMICILIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Certifica

che DE MASI Vincenzo, nato a Squinzano il 6/1/1909, nonché la sua famiglia acquisita composta dalla moglie D'IPPOLITO Maria, nata qui il 15/10/1912, e dai figli: Anna Maria, nata a Strudà il 1/1/1939, nubile; - Giuseppa, nata qui il 1°/1/1941, nubile, e Gioacchino, nato qui il 1°/2/1947, da diversi anni domiciliario in questo Comune con abitazione alla Via Torchiarolo n°12.-

In fede si rilascia il presente a richiesta di DE MASI Vincenzo ed in carta libera per uso lavoro.=

San Pietro Vernotico, lì 23 maggio 1958



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Aldo GHEZZANI)

Brindisi... 15-3-1963

ALLA SEZIONE RAGIONERIA

SEDE

e p.c.

ALL'UFFICIO INQUILINATO

SEDE

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di L. 29.092 = versato
dal Sig. Se. Mari V. nuovo il 10-6-1958.

Tale somma dovrà essere versata, a no-
me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato bol-
lettino di c/c., per ~~fitti arretrati~~ interazione
nuovo deposito cauzionale -

MI/ta.-

12^a S. P. 110 Leo
Se. Se. 128

flh
Mand. n. 998
del 23/3/63



A.C.N. - Brindisi

3316

23 MAR. 1968

23-3-1968

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE
BARI

**UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI
BRINDISI**

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI DI
BRINDISI

N. di Prot. Sez.

Risposta al foglio del

N. Div. Sez.

ALLEGATI N.

OGGETTO: Commissione Provinciale Assegnazione alloggi econo-
mici e popolari - D.P.R. 23/5/1964, n.655 - Comune di San
Pietro Vernotico - Bando di concorso per l'assegnazione di
n.1 alloggio popolare - Lotto 1° - Scala A/2 -

Con riferimento alla nota del 16/3/1968 di pari
oggetto, si informa che il Sig. Mangia Mario domicilia
to in S. Pietro Vernotico alla via G. Di Vittorio, 22,
ha dichiarato di accettare l'assegnazione dell'allog-
gio di che trattasi.-

Codesto Istituto può quindi stipulare il contrat
to di locazione con il sopracitato assegnatario.-

IL PRESIDENTE
(Dott. Vincenzo D'AMELJ MELODIA)

5. 11. 1965

ALLA SEZIONE MANUTENZIONE

S E D E

=====

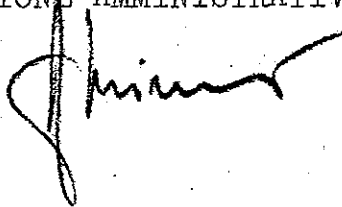
OGGETTO: Visita alloggio.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si prega volere predisporre per
l'urgente invio di un operaio per il con-
trollo dello stato in cui è stato lascia-
to l'appartamento n. 2 scala A
del 1° lotto in S. Pietro Vernotico

Si resta in attesa di sollecita
risposta.

LA SEZIONE AMMINISTRATIVA



ex Piccini Gustavo

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(3) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunziati e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziati o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(5) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunziati.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt o (1) Com.te UbaldoVALLARINO nella sua qualità di Presidentedell' I. A. C. P.dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o i denunziant e (3) ed il

Sig. De Mah' Immauro

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2/A del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. Pietro Venotico

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 6.666 mensili anticipate 799.68

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58

DENUNZIANTE (7)

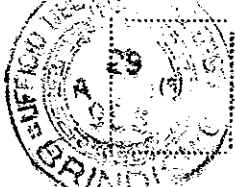
IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO 1958 al N. 166

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire duecento e 68

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno,

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 Boll. Uff. 1915

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplaro da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (15) (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100)



- (4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

moranti (2) Brindisi - Via Casimiro 9

chiesto di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. DE MASI Vincenzo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO V.CO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 6.664 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1960

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Nota: A Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 19 al N. 640

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(4) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. DE MASI Vincenzo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 8 19 59

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 2 del 1°

di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO V.

Durata della locazione : dal 10-8-1959 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti : L. 6.664 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79, 80, 82 della Legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI add. 24 AGO 1959 1959

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com. Ubaldo V. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO 1959 19 al N. 1184

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

V. SIREYER

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Leggedel Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa 4
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattore in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1918

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, esclusa le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della il-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. DE MASI VIN^o ENZO

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19⁶²

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n.A/2 del 1^o lotto
di Case Popolari nel Comune di S.PIETRO VERNOTI^o

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 7243 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 339:

A BRINDISI

alla 27 agosto 1962



Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 2491

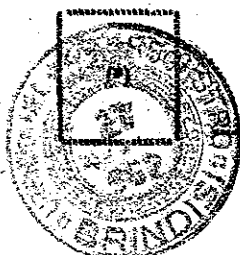
vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Esecutori

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario

IL DIRETTORE REGGENTE

(IL DIRETTORE asano)



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono _____

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.